

ISTANZA N. 020
18/09/2018

Descrizione: Istanza approvazione II supplemento PdL

Procedura: Trafilerie Passerini Alluminio spa Brevemente
Denominata Passerini Alluminio spa in
liquidazione 960/2013 Nr

Tipologia Procedura: Fallimento

Giudice Delegato: Dott.ssa Barbara Perna

Curatore: Avv. Andrea Ribotta

Avv. Andrea Ribotta
Via Guido Reni, 33 - 00196 Roma
Tel. 06.37511864 - fax 06.64008374
andrearibotta@ordineavvocatiroma.org

TRIBUNALE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n. 960/2013 – Trafilerie Passerini Alluminio S.p.A. in liq.ne

Giudice Delegato Dott.ssa Barbara Perna

Curatore fallimentare Avv. Andrea Ribotta

Istanza approvazione ex art. 41 L.F. del supplemento n. 2 al P.d.L.

Il sottoscritto, curatore del fallimento in epigrafe,

Premesso

che lo scrivente ha ritenuto opportuno predisporre un secondo supplemento al programma di liquidazione, avente ad oggetto: a) il conferimento di delega al Notaio Dott. Giulio Donegana di Lecco per l'esecuzione della procedura competitiva di vendita dello stabilimento industriale sito in Dolzago e delle attività prodromiche alla stessa, così come dettagliatamente segnalate dalla Associazione Notarile della Provincia di Lecco, di cui il Notaio si avvale per l'esecuzione di detti incarichi, e b) la cessione pro soluto dei crediti commerciali residui, con esclusione di quello vantato nei confronti della ESAL s.r.l. inerente i canoni di locazione della quota indivisa dell'immobile sito in Forlì;

che con e-mail PEC del 3 luglio 2017 ha chiesto ai componenti del Comitato dei creditori di voler approvare il supplemento n. 2 al programma di liquidazione o di proporre eventuali modifiche allo stesso, allegando bozza della delega predisposta dall'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, elenco dei crediti commerciali residui, oltre al supplemento stesso (cfr. all. 1);

che alcun riscontro è pervenuto dal Comitato dei creditori;

che per comodità della S.V. Ill.ma, di seguito, si trascrive il citato supplemento al programma di liquidazione:

“Secondo supplemento al programma di liquidazione”

Il sottoscritto, curatore del fallimento in epigrafe,

Premesso

che le residue attività da liquidare sono costituite:

- a) dallo stabilimento industriale sito in Dolzago, Via Provinciale n. 18, relativamente al quale sono stati svolti cinque tentativi di vendita ex art. 107, comma 2, L.F., l'ultimo dei quali il 20 settembre 2017 al prezzo base di euro 2.800.000,00;
- b) dalla quota indivisa, pari al 1/3, dell'immobile adibito ad opificio e uffici sito in Forlì, Via Gramadora n. 3 e 5, relativamente alla quale è pervenuta offerta di acquisto di euro 250.000,00 da parte della comproprietaria. Si è ritenuto quindi opportuno, previa una prima modifica del programma di liquidazione, effettuare un tentativo, tramite procedura competitiva, per la raccolta di eventuali offerte migliorative; procedura già fissata per il 4 ottobre 2018;
- c) da crediti commerciali per complessivi euro 2.056.389,86 nominali (importo che non include i crediti irrecuperabili), riferibili a n. 66 posizioni;
- d) da crediti per canoni di locazione relativi all'immobile di cui al punto b), ammontanti a complessivi euro 162.666,68; importo comprensivo anche dei canoni relativi all'intero anno 2018;

che in riferimento allo stabilimento sito in Dolzago, l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, alla quale lo scrivente, d'intesa con il G.D., si è rivolto per motivi di opportunità segnalando l'intendimento di conferire delega per la vendita al Notaio Giulio Donegana, dopo aver esaminato la certificazione notarile del ventennio e la CTU redatta dall'Ing. Arcangelo Sepe Monti, ha rappresentato la necessità che la documentazione per la vendita dell'immobile sia integrata da:

1. CDU aggiornato, completo di NTA;
2. Provvedimenti urbanistici riferibili a tutti i beni immobili oggetto della futura vendita;
3. Planimetrie catastali;

4. *Parere di conformità o meno, sia urbanistica sia catastale, con indicazione di eventuali sanatorie da effettuare con indicazione di costi e procedure;*
5. *Atti relativi alle convenzioni citate dal Notaio Casadei nella propria relazione.*

L'Associazione Notarile ha rappresentato, inoltre, la necessità che la CTU sia integrata all'esito di dette acquisizioni, anche al fine di una corretta redazione del relativo avviso di vendita.

L'Associazione Notarile, in relazione alla corrispondenza nelle more intercorsa con lo scrivente, ha quindi comunicato che il Notaio Donegana ha individuato nell'Ing. Lucio Filice il tecnico cui affidare l'incarico per l'esecuzione delle suesposte incombenze e per l'integrazione della CTU, trasmettendo bozza di "Ordinanza di delega delle operazioni di vendita", e rappresentando la necessità che sia costituito un fondo spese di complessivi euro 6.300,00, di cui euro 3.500,00 per anticipo onorari, euro 300,00 per le inserzioni pubblicitarie da effettuarsi sul Portale delle Vendite Pubbliche ed euro 2.500,00 per la pubblicità supplementare;

***che** la citata "Ordinanza di delega delle operazioni di vendita" (ovviamente suscettibile di integrazioni e/o modificazioni da parte del G.D.), tra l'altro, prevede:*

- a) *che la vendita sarà effettuata mediante la rete delle aste notarile con sistema imperniato sul Notaio banditore, Dott. Giulio Donegana;*
- b) *il prezzo base in euro 2.100.000,00 con possibilità di presentazione di offerte a prezzo ridotto del 25% rispetto al prezzo base;*
- c) *la misura dei rilanci fissata in euro 10.000,00;*
- d) *l'esecuzione delle formalità pubblicitarie, compresa l'inserzione sul Portale delle vendite Pubbliche, da effettuarsi almeno 45 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte;*
- e) *in caso di esito negativo del primo tentativo di vendita, il prezzo base sarà ridotto nella misura del 25%, e così per i successivi tentativi sino al quarto, mentre al quinto tentativo il nuovo prezzo base sarà determinato riducendo della metà quello precedente;*
- f) *la predisposizione a cura del Notaio del decreto di trasferimento, nonché l'esecuzione delle formalità di cui all'art. 591-bis, comma 2, n. 11, c.p.c.;*

che in riferimento ai crediti commerciali, lo scrivente ha riesaminato le singole posizioni ed ha svolto indagini per verificare la solvibilità dei debitori, maturando il convincimento che le modalità di liquidazione indicate nel programma di liquidazione approvato, che prevedono il conferimento di specifici incarichi a vari legali per il recupero coattivo, non appaiono oggi le più convenienti, poiché dilaterrebbero sensibilmente i tempi della procedura senza considerare l'aggravamento delle spese. In tale contesto, lo scrivente ritiene preferibile procedere alla cessione pro soluto degli stessi, mediante apposita procedura competitiva, ad offerte libere e alla condizione che in ogni caso è riservata agli organi della procedura l'eventuale accettazione dell'offerta formulata dall'aggiudicatario; procedura competitiva che dovrà essere pubblicizzata, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito web astegiudiziarie.it;

che in riferimento ai crediti per canoni di locazione, lo scrivente ritiene che la comproprietaria dell'immobile di Forlì corrisponderà spontaneamente quanto dovuto al fallimento, ma nel caso negativo, attesa la certa solvibilità della debitrice, il credito potrà essere recuperato per le vie giudiziali.

Ciò esposto,

Presenta il seguente supplemento al programma di liquidazione

Stabilimento sito in Dolzago

Per la liquidazione dello stabilimento sito in Dolzago sarà conferita delega per la vendita al Notaio Dott. Giulio Donegana che procederà alla vendita con le modalità e condizioni precisate nell'allegata bozza di "Ordinanza di delega delle operazioni di vendita";

Crediti commerciali

Per la liquidazione dei crediti commerciali sarà svolta procedura competitiva di vendita in blocco in unico lotto e pro soluto di tutti i crediti dettagliatamente indicati nell'allegato prospetto, il cui valore nominale ammonta ad euro 2.056.389,86, ad offerte libere e alla condizione che, in ogni caso, sarà riservata agli organi del fallimento l'eventuale accettazione dell'offerta formulata dall'aggiudicatario provvisorio, prevedendo che le inserzioni pubblicitarie saranno svolte, oltre che sul

Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito web astegiudiziarie.it, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Crediti per canoni di locazione della quota indivisa dell'immobile sito in Forlì

In caso di mancato pagamento spontaneo da parte della comproprietaria di quanto dovuto per canoni di locazione, ammontanti complessivamente ad euro 162.666,68 (IVA inclusa), previa diffida del curatore, sarà conferito incarico per il relativo recupero ad un legale con compenso ai minimi tariffari.”.

Tutto ciò premesso,

Chiede

che la S.V. Ill.ma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 4, L.F., voglia approvare il supplemento n. 2 al programma di liquidazione sopra esposto, apportando, se del caso, le modifiche ritenute più opportune, ed autorizzare gli atti ad esso conformi.

Allegati:

- 1) PEC al CdC del 3.7.2018;
- 2) Bozza ordinanza di delega delle operazioni di vendita al Notaio Donegana;
- 3) Elenco crediti commerciali.

Con osservanza.

Roma, 18 settembre 2018

Il Curatore
Avv. Andrea Ribotta